



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 20 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO SERVIZIO MANTENIMENTO E CURE SANITARIE CANI RANDAGI DITTA RIFUGIO MIMIANI (€ 8.446,00)". -RINVIO-

L'anno duemilaquattordici, il giorno trentuno, del mese di marzo, alle ore 18,41 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	SI	—	
2 GRECO FILIPPA	SI	—	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	SI	—	
8 DI BLASI SIRIO	SI	—	
9 PELLIGRA GIULIANA	—	SI	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	SI	—	
11 SCARPACI MARCO	—	SI	
12 GALLINA VINCENZA	—	SI	
13 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
14 GANGEMI SALVATORE	SI	—	
15 CUTRONA CARMELINA	—	SI	
	PRESENTI N° 10	ASSENTI N° 05	

Presiede la seduta il Presidente Arcuria Giuseppe.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. Per l'Amministrazione è presente il Vice - Sindaco Profeta.-

OGGETTO: "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO SERVIZIO MANTENIMENTO E CURE SANITARIE CANI RANDAGI DITTA RIFUGIO MIMIANI (€ 8.446,00)". -RINVIO-

-Il Consigliere Interlicchia evidenzia che l'argomento è stato portato in Commissione, ma che, nella stessa, non si sono presentati i funzionari che dovevano contribuire a chiarire il punto. Legge, poi, il verbale n. 70 dell'8-1-2014, della 3^a Commissione, che, poi, consegnerà alla Presidenza, per essere allegato al verbale. Fa presente, quindi, che la Commissione pretende che siano date le risposte che la stessa chiede in merito, per capire come è nato il debito. Chiede, ancora, che qualche funzionario dichiari che l'atto è stato bocciato illegittimamente nella passata Amm.ne Com.le, e che, adesso, è legittimo approvarlo; dopodichè, la Commissione stessa riprenderà l'esame del debito.-

-Il Consigliere Speranza fa presente che il Consiglio Com.le, su questo punto, si deve esprimere con un voto favorevole o contrario. Evidenzia che il gruppo del Megafono è disponibile a votare favorevolmente il punto in esame.-

-Il Consigliere Interlicchia chiede al Presidente qualche minuto di sospensione, per decidere il dà farsi con i capigruppo Trovato e Scozzarella.-

-Il Consigliere Speranza interviene per sottolineare che non è d'accordo su tale richiesta di sospensione di Interlicchia.-

-Il Presidente Arcuria mette, quindi, ai voti, alle ore 21,13, la citata richiesta di sospensione, col seguente esito: -Presenti: 10; -Votanti: 10; -Favorevoli: 6; -Contrari: 4 (Greco, Speranza, Gangemi e Arcuria). Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Alla ripresa, alle ore 21,20, sono presenti n. 9 Consiglieri ed assenti n: 6 Consiglieri (Greco, Cutrona, Pelligra, Oliveri, Gallina e Scarpaci).-

-Il Consigliere Interlicchia evidenzia che, nella Commissione dallo stesso presieduta, sono state seguite tutte le procedure in merito ad un debito fuori bilancio, ivi compresa la richiesta fatta in occasione di un Consiglio Com.le, da parte del Presidente del Consiglio Com.le, sempre in occasione di un rinvio del punto in esame. Fa presente, inoltre, che, a seguito delle richieste fatte dalla Commissione, nessuno si è degnato di dare le risposte a quanto successo in merito nel passato, al fine di rassicurare i componenti la Commissione bilancio. Rileva, pertanto, che i gruppi di minoranza si trovano impossibilitati a decidere in merito, e, in attesa di risposte, propongono di rinviare il punto in esame. Evidenzia, inoltre, che gli stessi Consiglieri di minoranza intendono essere collaborativi, a condizione di essere assistiti dai funzionari dell'Ente. Rileva, ancora, che, se tale collaborazione ci sarà, gli stessi Consiglieri di minoranza non avranno motivo di non approvare il punto. Sottolinea, quindi, che, se il Consigliere Speranza intende forzare la votazione, chiede che ci sia la presenza in aula del gruppo del Megafono. Invita, poi, i capigruppo a vedersi di nuovo domani, proponendo ai Colleghi di abbandonare l'aula.-

-Il Presidente Arcuria chiede al Consigliere Interlicchia cosa intende fare.-

-Il Consigliere Bruno evidenzia che il lavoro della 3^a Commissione vuole garantire tutto il Consiglio Com.le. Fa presente, poi, che non vuole più vedere questo argomento all'O.D.G. del Consiglio Com.le, se non munito di tutte le garanzie possibili per i Consiglieri Com.li. Si chiede, altresì, come mai questo debito, dopo la precedente bocciatura, nella passata Amm.ne Com.le, non è stato successivamente comunicato al creditore. Conclude dicendo di essere d'accordo per il rinvio

della proposta, invitando il Presidente a non metterlo più all'O.D.G., se non con tutte le garanzie possibili.-

-Il Consigliere Speranza fa presente che le Commissioni devono arrivare ad una decisione. Evidenzia, poi, che, in questo Consiglio Com.le, ci sono dei Consiglieri Com.li che non vengono in aula da almeno un anno. Chiede, per questo, al Presidente che si facciano delle verifiche in merito. Sottolinea, quindi, che, tenuto conto del lungo lasso di tempo trascorso da quando l'argomento è stato portato all'O.D.G. del Consiglio Com.le, lo stesso dovrebbe già essere pronto per la sua approvazione, anche in considerazione del fatto che la relativa proposta di delibera è munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile di Settore e di quello del Collegio dei Revisori dei Conti.-

-Il Consigliere Interlicchia evidenzia che l'eventuale esame della decadenza riguarda non solo le presenze in Consiglio Com.le, ma anche quelle in Commissione.-

-Il Presidente Arcuria mette, quindi, ai voti la proposta di rinvio di Interlicchia, col seguente esito:
-Presenti: 9; -Votanti: 6; -Astenuiti: 3 (Arcuria, Speranza e Gangemi); -Favorevoli: 6. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

Verbale n. 70 della III Commissione bilancio 08-01-1971 ora 16

Sono presenti: Giuseppe Interbaliano, Trovato Alfonso che sostituisce
Mario Bruno, Emico Scorsone, Piffero Carlo che sostituisce
Pellegrino Guercio

adg: Debito fuori bilancio rinviato in C.C.
Dimissioni Presidente della Commissione
Vare ed eventuali

1) In merito al debito fuori bilancio e alle considerazioni fatte in
consiglio comunale, a present'artificioso opp. l'assenso del presidente
del C.C. dell'amministrazione comunale e dei tecnici debitamente
invitati e prendono atto dell'impossibilita di entrare nel merito ed
ottenere le informazioni e i chiarimenti richiesti.

Nel dettaglio, in occasione del consiglio comunale del 20/10
il consigliere Leasso ha fatto rilevare l'impossibilita nel riconoscimento
del suddetto debito in quanto risolvibile al 100%; lamenta una serie
di responsabilita da parte dei funzionari che avrebbero dovuto
inviare a dichiarare: "l'approvazione di questo atto consisterebbe
l'assunzione di una assunzione di responsabilita e carico di coloro che lo
hanno determinato" invitando il precedente Sindaco Noacco
ad acquisire una serie di informazioni e risposte dei Responsabili
per coprire cosa e successo. Abbandona poi il aula e si procede
a votazione con il seguente esito: presenti 11 - votanti 5 - astenti
favorevoli 2 e contrari 3, di fatto non riconoscendo il debito
in consiglio. Addirittura si e proposto il rinvio per la mancanza
verifiche in base al servizio reso. La Commissione dunque conto e
ragione della questione in oggetto perche non compariva come il
monito al riconoscimento del debito non abbia comportato
conseguenze me per i consiglieri che si sono oposti me per i
responsabili degli uffici. Si procede al riconoscimento del debito

occasione delle risposte ai dubbi sollevati in Consiglio Comunale già
nel 2010; invitando l'amministrazione a prendere atto del dibattito
del debito e conseguentemente ad attivarsi in quanto, si ribadisce
movimento, i presenti componenti della commissione ad app. sono
messi in conclusione di esprimere non essendoci nuovi elementi
rispetto ai precedenti per l'approvazione.

2) Il Presidente proannuncia le proprie dimissioni ai componenti
alleando un documento politico ma formalizzerà le stesse in
presenza di membri effettivi in quanto la commissione, oggi, risulta
formata da due supplenti e due titolari.

La commissione è chiusa alle ore 17:37

Il Presidente

Giuseppe D'Alcalà

I Componenti

Verb

San

Ar

od

Si

10

8

ris

ol

cos

6

9

1

1

IL CONSIGLIO COMUNALE

-**VISTO** l'argomento posto al 2° punto dell'O.D.G. prot. n° 4331 del 27/03/2014, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio servizio mantenimento e cure sanitarie cani randagi Ditta Mimiani (€ 8.446,00)";

-**UDITI** gli interventi dei vari Consiglieri, sopra riportati;

-**SENTITA** la proposta di rinvio avanzata dal Consigliere Interlicchia;

-**VISTO** l'esito della votazione sopra riportata;

-**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-**VISTO** l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-**VISTO** il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

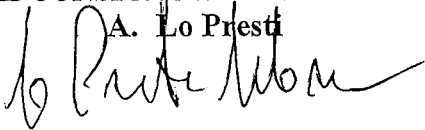
D E L I B E R A

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

RINVIARE l'argomento posto al 2° punto dell'O.D.G. prot. n° 4331 del 27/03/2014, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio servizio mantenimento e cure sanitarie cani randagi Ditta Mimiani (€ 8.446,00)", a seguito di proposta in tal senso avanzata dal Consigliere Interlicchia.-

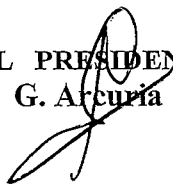
IL CONSIGLIERE ANZIANO

A. Lo Presti



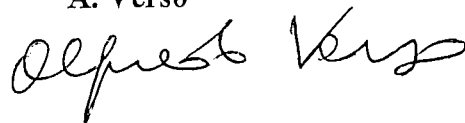
IL PRESIDENTE

G. Arcuria



IL SEGRETARIO GENERALE

A. Verso



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 28-4-14 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera Caropepe

IL SEGRETARIO COMUNALE